

ACCORDO OPERATIVO PER LA MANUTENZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PARCO PROVINCIALE DELLA RESISTENZA DI MONTE SANTA GIULIA A MONCHIO DI PALAGANO (MO).

TRA:

- la **PROVINCIA DI MODENA**, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà n. 34 (CF/P.IVA 01375710363), in persona del Dirigente del Servizio Appalti e Contratti
- il **COMUNE DI PALAGANO**, con sede in Palagano (MO), via (CF/P.IVA), in persona del Dirigente del Servizio
- il **COMUNE DI PRIGNANO S/S**, con sede in Prignano S/S (MO), via (CF/P.IVA), in persona del Dirigente del Servizio
- l'**UNIONE DI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO - SERVIZIO AUTONOMO SUB AMBITO MONTANO**, con sede in (MO), via (CF, P.IVA) in persona del Dirigente del

PREMESSO CHE:

la Provincia di Modena, ente proprietario del Parco Provinciale della Resistenza Monte S. Giulia di Monchio di Palagano (MO) e del relativo edificio polifunzionale (Centro Servizi), i Comuni di Palagano e di Prignano sulla Secchia e l'Unione di Comuni del Distretto Ceramico - Servizio Autonomo sub Ambito Montano intendono effettuare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del Parco in modo unitario e coordinato;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Comitato di Coordinamento

Per adempiere in modo coordinato agli impegni derivanti dal presente accordo operativo è istituito un Comitato di Coordinamento, avente funzioni consultive, composto da un rappresentante di ciascun degli enti sottoscrittori del presente accordo.

Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno ed è convocato su iniziativa della Provincia di Modena.

Alle sedute del Comitato di Coordinamento possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, i rappresentanti dei seguenti enti/associazioni:

- Associazione Nazionale Partigiani (ANPI)
- Associazione dei famigliari delle vittime della strage;
- Istituto Storico della Resistenza di Modena;
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale
- Soggetto gestore del Centro Servizi
- Associazioni locali impegnate nell'organizzazione di attività di promozione e valorizzazione del Parco

Le funzioni di verbalizzazione delle sedute del Comitato di Coordinamento sono svolte da personale della stessa Provincia di Modena.

Art. 2 - Promozione e valorizzazione del Parco

Le attività di promozione e valorizzazione del Parco di Monte S.Giulia dovranno prioritariamente

essere sviluppate nell'ambito dei seguenti settori:

- memoria, arte, cultura;
- natura, ambiente, sport, benessere
- agricoltura, prodotti tipici ed enogastronomia

Eventi, manifestazioni e altre attività da realizzarsi all'interno dell'area del Parco (che possono coinvolgere anche il Centro Servizi) sono da prevedersi, nel rispetto del vigente Regolamento del Parco Pubblico Provinciale di Monte S.Giulia.

Il Comitato concorda sull'opportunità di individuare un soggetto terzo per la programmazione e realizzazione delle iniziative di promozione e valorizzazione del Parco. Tale soggetto sarà selezionato attraverso una procedura ad evidenza pubblica condotta dalla Provincia di Modena, diretta a selezionare l'operatore che presenterà il miglior progetto di sviluppo e valorizzazione del Parco.

Per ciascun anno di validità del presente accordo si conviene che, nel corso del primo incontro dell'anno del Comitato, sarà valutato e approvato il programma delle iniziative proposte dal soggetto affidatario e, nel corso della seconda seduta dell'anno, il Comitato verificherà il puntuale e completo svolgimento delle iniziative approvate.

La Provincia di Modena, proprietaria del Parco, potrà rilasciare l'autorizzazione allo svolgimento di singoli eventi ulteriori rispetto a quelli proposti dal soggetto affidatario dopo avere acquisito, ove ritenuto necessario, il parere consultivo del Comitato di Coordinamento.

Art. 3 - Manutenzione, promozione e valorizzazione del Parco

Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del Parco restano a carico della Provincia di Modena che vi provvederà con fondi propri, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio.

Restano ugualmente a carico della Provincia di Modena la gestione e la manutenzione del Centro Servizi con le relative aree cortilive di pertinenza, incluse le attività di spalata neve e lo spargi sale nel tratto di strada di accesso all'entrata del Parco.

Restano escluse le attività di spalata neve e spargi sale nell'area del piazzale situato a lato del Centro Servizi, il cui utilizzo sarà interdetto in presenza di nevicate per ragioni di sicurezza e di tutela della pubblica incolumità.

I Comuni di Palagano, Prignano e l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico contribuiscono alla promozione e valorizzazione del Parco versando, per ogni annualità di validità del presente Accordo, a favore della Provincia di Modena le seguenti somme a titolo di contributo:

- Comune di Palagano : € 2.500,00
- Comune di Prignano S/S : € 1.500,00
- Unione di Comuni del Distretto Ceramico: € 1.000,00.

La somma complessiva annuale di € 5.000,00 sarà erogata, a titolo di contributo, al soggetto affidatario, a seguito di puntuale rendicontazione di progetti di promozione e valorizzazione del Parco realizzati in aggiunta a quelli indicati nel proposta di progetto tecnico presentato in sede di gara.

Art. 4 - Attività di vigilanza del Parco

Le funzioni di vigilanza e controllo nelle aree interne al Parco Monte S.Giulia sono svolte dai Comuni di Palagano e di Prignano S/S e dal soggetto affidatario, in collaborazione con le varie forme dell'associazionismo locale (GEV, GEL, ...).

Art. 5 - Interventi di forestazione e silvicoltura

L'Unione di Comuni del Distretto Ceramico - Servizio Autonomo sub Ambito Montano provvederà ad effettuare gli interventi di silvicoltura e di forestazione necessari al mantenimento e miglioramento del bosco quali il diradamento, la conversione ad alto fusto e la pulizia del sottobosco includendo tali lavori nei programmi di forestazione.

Art. 7 - Durata

Il presente Accordo ha validità di 5 (cinque) anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato previo accordo tra le parti.

Art. 8 - Controversie

Il Foro competente per qualunque controversia tra i sottoscrittori in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione della convenzione sarà quello di Modena.